

ATTO DD 793/A1814B/2024

DEL 09/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-AT-2504. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (P.I. 1512 – Torrente Borbera) per la regolarizzazione ed il mantenimento di un tratto di collettore fognario che attraversa in sub-alveo il torrente Borbera in prossimità della confluenza nel torrente Scrivia nel Comune di Serravalle Scrivia (AL) e contestuale autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione straordinaria, rilasciate in seno alla Conferenza dei Servizi asincrona di cui all'art. 14bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., indetta dall'Egato6 Alessandrino. Proponente: GESTIONE ACQUA S.p.A.

L'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Alessandrino (Egato6) con Determinazione del Direttore n. 249 del 24/11/2023 ha indetto Conferenza dei Servizi in modalità asincrona, ex art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. al fine di acquisire gli atti di consenso, le autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione di *“Intervento urgente di manutenzione straordinaria su un tratto di collettore fognario in corrispondenza della confluenza dei torrenti Scrivia e Borbera nel Comune di Serravalle Scrivia”* proposto dal gestore GESTIONE ACQUA S.p.A.

La documentazione progettuale individua i corsi d'acqua interessati dagli interventi nel torrente Scrivia e nel torrente Borbera, acque pubbliche iscritte rispettivamente al n. 19 e al n. 34 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Alessandria. E' necessario quindi procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904 per gli interventi di manutenzione straordinaria dell'opera esistente e nel contempo procedere alla regolarizzazione dell'occupazione del sedime demaniale mediante il rilascio della concessione demaniale ai sensi del regolamento regionale 16 dicembre 2022, n. 10 (di seguito “Regolamento”).

Il collettore fognario esistente, che raccoglie le acque reflue di scarico provenienti sia dalle pubbliche fognature dei Comuni di Vignole Borbera, Arquata Scrivia, Stazzano, Serravalle Scrivia e Cassano, sia dai vari insediamenti produttivi ubicati nel territorio dei sopraindicati comunie e le convoglia all'impianto di depurazione terminale di Cassano Spinola, è stato autorizzato idraulicamente con provvedimento dell'Ufficio del Genio Civile di Alessandria in data 9 aprile 1979, prot. n. 1998.

Trattandosi di un rilascio in capo a procedimento di altro Ente Pubblico (Egato6) non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito.

Il settore, esaminata preliminarmente la documentazione progettuale ai sensi dell'art. 6 del Regolamento ha rilevato che la stessa fosse carente per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e del provvedimento concessorio dell'opera esistente e ha richiesto integrazioni con nota prot. n. 52169 del 04/12/2023.

La documentazione integrativa prodotta da GESTIONE ACQUA S.p.A. è stata trasmessa dall'Egato6 con nota prot. n. 294/2024, assunta a ns prot. n. 10590 del 29/02/2024.

All'istanza, sono allegati gli elaborati di progetto in formato digitale, redatti internamente da GESTIONE ACQUA S.p.A., datati novembre 2023 con aggiornamento febbraio 2024, sottoscritti digitalmente dal progettista Ing. Vittorio RISSO, in base ai quali sono previsti gli interventi di manutenzione straordinaria alla tubazione fognaria esistente e di tutte le opere provvisoriale e la cantieristica necessarie per effettuare le lavorazioni in alveo.

Il progetto, per quanto di competenza, prevede il ripristino di un tratto di circa 140 metri lineari della protezione in cls armato del collettore fognario che attraversa in sub-alveo il torrente Borbera previa demolizione del bauletto in cls non armato di protezione attualmente esistente che si trova in condizioni di elevato ammaloramento e successiva realizzazione di una trave in calcestruzzo armato delle dimensioni di 160 x 140 cm a protezione della tubazione in acciaio.

L'accesso all'alveo con i mezzi d'opera (escavatori, pale, autocarri) avverrà dalla sponda destra del torrente Scrivia utilizzando una rampa di discesa esistente e per giungere alla zona di lavoro verrà formata una pista in alveo mediante semplice livellamento del materiale d'alveo.

Al fine di allontanare e far regolarmente defluire le acque sia del torrente Scrivia che del torrente Borbera dalla zona dei lavori verranno realizzate savanelle con una movimentazione prevista di materiale litoide di circa 10.000 m³. Una parte del materiale movimentato verrà utilizzato per la formazione dell'area di lavoro in corrispondenza del collettore fognario.

Al termine dei lavori sul collettore fognario è prevista una risagomatura dell'alveo del torrente Scrivia mediante movimentazione del materiale litoide, senza asportazione, finalizzata alla creazione di un canale di deflusso centrale all'alveo.

A seguito dell'istruttoria tecnica la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria in oggetto possono ritenersi ammissibili, con l'osservanza delle prescrizioni sottoriportate:

1. il profilo dell'alveo, nel tratto oggetto di risagomatura finale, dovrà essere raccordato con i tratti di monte e di valle non interessati dall'intervento, al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso;
2. il materiale posto a rinalzo del collettore fognario dovrà essere livellato in modo tale da consentire il libero deflusso delle acque del torrente Borbera verso il canale previsto a centro alveo del torrente Scrivia;
3. ad ultimazione lavori dovranno essere rimosse le piste temporanee di transito in alveo e gli accessi, dovranno essere ripulite le pertinenze demaniali interessate dai lavori e ripristinato lo stato originario naturale dei luoghi.

Inoltre, considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, può ritenersi ammissibile il mantenimento del manufatto esistente, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque dei torrenti Borbera e Scrivia ed è possibile rilasciare il provvedimento di concessione per anni 30, con il quale si approva lo schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta

nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

La cauzione infruttifera, pari a due annualità, viene prestata dal concessionario, a favore della Regione Piemonte, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, ivi compreso il pagamento del canone; gli aspetti contabili di accertamento e impegno della cauzione verranno rinviati a nuovo atto successivo alla ricezione del verbale della Conferenza di Servizi.

Considerato che il tratto di collettore fognario che attraversa in sub-alveo il torrente Borbera, come da verifica di questo Settore, non dispone di regolare concessione, il richiedente è tenuto al pagamento degli indennizzi pregressi dei 10 anni precedenti calcolati sulla base della tabella vigente con una maggiorazione del 30% per gli anni dal 2020 in poi, così come stabilito dall'art.1 bis (Sanzioni) della L.R. 12/2004.

Successivamente al ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 3 e 12 del regolamento, il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso, gli indennizzi pregressi dei 10 anni, la maggiorazione del 30% e la cauzione entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "*Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*".

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98 : "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della L.R. 44/00: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Legge Regionale n.20/2002;

- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 118/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- Tabella di cui all'allegato A alla L.R. n.19/2018;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 22 dicembre 2022, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni(L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- D.G.R n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n.9" Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, GESTIONE ACQUA S.p.A. al mantenimento di un tratto di collettore fognario che attraversa in sub-alveo il torrente Borbera in prossimità della confluenza nel torrente Scrivia nel Comune di Serravalle Scrivia (AL) e ad eseguire i lavori di manutenzione straordinaria sullo stesso, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati di progetto allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento di manutenzione deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo deve essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; non può in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- d. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione del manufatto esistente dovrà essere conferito a discarica e idoneamente smaltito;
- e. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;

- g. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione;
- h. i lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- i. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
- j. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteoidrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
- k. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
- l. GESTIONE ACQUA S.p.A. dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria, a mezzo PEC all'indirizzo *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it* e con un congruo preavviso, la data di inizio e successivamente l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite corredata da documentazione fotografica raffigurante quanto realizzato;
- m. il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- n. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; questo Settore si riserva la facoltà *di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario*, nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- o. il soggetto autorizzato ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione d'alveo intercettata dall'attraversamento, ai fini della sicurezza della struttura stessa, nonché del territorio circostante, e le relative sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento, pertanto, sempre previa

autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza dell'opera e nei tratti di monte e di valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- p. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- q. i lavori sono accordati ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- r. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche e integrazioni, da parte dell'Ufficio Tecnico Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

- Di concedere a GESTIONE ACQUA S.p.A. il mantenimento dell'occupazione di area demaniale per l'attraversamento in sub-alveo del torrente Borbera in prossimità della confluenza nel torrente Scrivia con collettore fognario nel Comune di Serravalle Scrivia (AL), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza.

- Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data della conclusione del procedimento in oggetto richiamato;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare e del versamento di quanto dovuto, entro i termini di cui all'art. 12, comporta la cessazione della concessione;
- c. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- d. che il canone annuo, fissato in € 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

- Di rinviare gli aspetti contabili di accertamento e impegno della cauzione a nuovo atto successivo alla ricezione del verbale della Conferenza di Servizi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI
Roberto Ivaldi
Paola Ferrari

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa